



Lecce, 14 marzo 2016
Prot. n. 491/16

*Ai Sigg.ri Sindaci
Provincia di Lecce*

*A tutti gli Iscritti
Collegio Geometri Lecce*

Come si ricorderà, con nota del 29 aprile 2015 questo Collegio richiamò l'attenzione delle SS.LL. sull'importante novità introdotta dalla nuova Legge Regionale (n. 19 del 10/04/2015) che ridisciplinava la composizione delle Commissioni Paesaggio e, in particolare, prevedeva la possibilità di partecipazione degli Iscritti a questo Collegio alle Commissioni stesse.

La nuova Legge era il frutto dell'iniziativa e di una lunga battaglia portata innanzi dai Collegi di Puglia con le strutture regionali.

Questo Collegio ritenne di dover formulare la predetta comunicazione, affinché costituisse invito e monito per gli Organi deputati in concreto alla regolamentazione delle procedure di nomina e alle nomine stesse.

Con la stessa nota si invitavano gli Iscritti a farsi parte diligente presso le Amministrazioni di riferimento, perché il nuovo regime trovasse piena attuazione sui territori.

Ricordiamo a noi stessi che la possibilità per i Geometri di partecipare alla Commissione era subordinata all'ampliamento del numero dei Commissari.

Fatta questa lunga premessa, questo Collegio non può che registrare, in concreto, che si tratta di una delle disposizioni legislative **più disattese** dagli Enti Locali o anzi, per meglio dire, tra le più *"abusate"*.

Ed infatti, se gli Enti Locali associati non hanno perso tempo ad ampliare il numero dei partecipanti alle Commissioni, in alcun modo risulta che la partecipazione dei Geometri a





tale Commissione, non diciamo, sia stata effettivamente garantita ma, in realtà, non è stata, spesso, **nemmeno prevista** ovvero, se ipotizzata, **relegata a ruolo dell'improbabilità**.

Si è assistito, infatti, a convenzioni tra Comuni o a bandi che non prevedono, in assoluto, la partecipazione dei Geometri e in qualche raro caso, in cui tale possibilità era astrattamente prevista, gli Organi deputati alla **nomina** hanno relegato i Geometri partecipanti in una posizione totalmente deteriore, marginale e diremmo di partecipazione supplementare, che, in realtà, **non consentiva agli stessi alcuna effettiva possibilità di essere nominati**.

Orbene, questo Collegio non può, a questo punto, non richiamare la categoria degli Iscritti all'unità ed, in particolare, non da ultimo in vista delle prossime tornate elettorali, invitare tutti coloro che, a vario titolo, siano parte attiva nelle Amministrazioni, negli organismi di rappresentanza e in tutte le organizzazioni politiche di base, perché si facciano parte attiva con gli Amministratori affinché il risultato legislativo, ottenuto con tanto sacrificio, sia tradotto nella effettiva e concreta partecipazione dei Geometri alla gestione della tutela paesaggistica, attraverso le Commissioni.

Non può, infatti, essere tollerato che agli Iscritti al Collegio dei Geometri sia chiesto di condividere responsabilità politico-gestionali, di partecipare alla vita pubblica o, anche solo, a quella politica dei territori amministrati, dimenticandosi, però, di soddisfare le loro legittime aspettative nascenti da una espressa previsione normativa al riconoscimento della loro professionalità, anche in un settore, per quanto delicato, dell'ordinamento.

Distinti saluti.

Presidente
Geom. Eugenio Rizzo

